



Economia e geopolitica

La Cina, drago senza freni democratici

(mr) A che punto è e perché si può parlare di invasione cinese mondo? A spiegare le dinamiche che regolano l'aggressiva politica commerciale estera del drago asiatico ci ha pensato Antonio Selvatici, docente universitario, esperto di intelligence ed editorialista per "Il riformista". «Purtroppo i cinesi sono bravi e noi non l'abbiamo capito e li abbiamo sottovalutati - è l'opinione di Selvatici - Il loro è un progetto di rivalse. Sono in molti campi la prima economia al mondo, ma sentono di non avere un adeguato peso politico». Selvatici analizza la situazione cinese in due libri: "L'invasione cinese" (ed. Rubbettino) e l'istant book "Coronavirus Made in China - Colpe insabbiamenti e la propaganda di Pechino". Che si tratti di operazioni commerciali o di insabbiare un incidente che

ha causato l'espandersi di un virus su scala mondiale, i cinesi hanno un indubbio vantaggio: la struttura di comando con un sistema autoritario a guida pubblica permette di controllare le informazioni. Ma non solo. L'imprenditoria di Pechino è avvantaggiata perché è spesso fiancheggiata per le opere ritenute strategiche dall'apparato statale. Emblematico il caso di Huawei che può contare su ingenti finanziamenti pubblici per le ricerche e tecnologie 5G. A questo punto, si chiede Selvatici, è conveniente stringere un'alleanza con il paese di Xi Jinping, che non muove la bilancia commerciale a favore dell'Italia e ha ancora dinamiche fortemente liberticide, irritando il maggior "cliente" per l'export tricolore ovvero gli Usa?.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

